



VERBALE N. 8

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 21 Maggio 2020

Il giorno 21 Maggio, alle ore 14:15 si apre, per via telematica (in videoconferenza con l'uso di Google Meet), il Consiglio di Dipartimento urgente convocato con lettera n. 495 del 15.05.2020 del Direttore per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Punto 1 – Comunicazioni del Presidente
 - Punto 2 – Assegnazione risorse 2020 - ripartizione
 - Punto 3 – Ratifiche e variazioni di bilancio
 - Punto 4 – Contratti, convenzioni e associazioni
 - Punto 5 – Incarichi di ricerca e di insegnamento, collaborazioni, assegni di ricerca, borse di studio
 - Punto 6 – Attività didattica, offerta formativa e pratiche studenti
 - Punto 7 – Attività di ricerca e Progetto di Eccellenza
 - Punto 8 – Varie, urgenti e sopravvenute
- In composizione ristretta con i docenti (PO, PA, Ricercatori e RTD):
- Punto 9 – Proposta di proroga e nomina della commissione di valutazione per contratto di ricercatore a tempo det. ex art 24 c. 3 lett. a) legge 240/2010

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A) o usciti(U) prima della conclusione:

			P	AG	A	U
1	Prof.	Canganella	Francesco		X	
2	Prof.	Corona	Piermaria	X		
3	Prof.	De Angelis	Paolo	X		
4	Prof.ssa	Fausto	Anna Maria	X		
5	Prof.	Grandinetti	Felice	X		15:50
6	Prof.	Grimaldi	Salvatore	X		16:20
7	Prof.	Moresi	Mauro	X		
8	Prof.ssa	Petrocchi	Maria Francesca	X		
9	Prof.	Petruccioli	Maurizio	X		
10	Prof.	Poerio	Elia	X		
11	Prof.ssa	Romagnoli	Manuela	X		
12	Prof.	Scapigliati	Giuseppe	X		18.30
13	Prof.	ScarasciaMugnozza	Giuseppe	X		
14	Prof.	Valentini	Riccardo	X		17:55
15	Prof.	Vannini	Andrea	X		17:01
16	Prof.ssa	Barbati	Anna	X		17:48
17	Prof.	Bellincontro	Andrea	X		17:47
18	Prof.ssa	Biasi	Rita	X		
19	Prof.	Borocci	Stefano	X		

			P	AG	A	U
20 Prof.	Botondi	Rinaldo	X			
21 Prof.	Buonocore	Francesco	X			
22 Prof.ssa	Carbone	Anna	X			
23 Prof.	Carbone	Francesco	X			
24 Prof.ssa	Catalano	Ida			X	
25 Prof.	Cervia	Davide	X			
26 Prof.	Chillemi	Giovanni	X			
27 Prof.	Chilosi	Gabriele	X			
28 Prof.	Ciaffi	Mario	X			
29 Prof.	D'Annibale	Alessandro	X			
30 Prof.	De Angeli	Stefano	X			
31 Prof.ssa	De Santis	Diana	X			17:34
32 Prof.	Fidaleo	Marcello	X			18:27
33 Prof.	Fochetti	Romolo	X			17:36
34 Prof.	Harfouche	Antoine	X			
35 Prof.ssa	Kuzminsky	Elena	X			18:25
36 Prof.	Massantini	Riccardo	X			16.10
37 Prof.ssa	Marinari	Sara	X			
38 Prof.ssa	Moscatelli	Maria Cristina	X			18:26
39 Prof.	Papale	Dario		X		
40 Prof.ssa	Picchiatti	Simona	X			
41 Prof.	Porcelli	Fernando	X			
42 Prof.	Portoghesi	Luigi	X			
43 Prof.	Ruzzi	Maurizio	X			17:23
44 Prof.	Sabatti	Maurizio	X			18:11
45 Prof.	Sanna	Nico	X			
46 Prof.	Secondi	Luca	X			
47 Prof.	Tiezzi	Antonio	X			18:12
48 Prof.ssa	Vettrano	Anna Maria	X			
49 Prof.	Zapparoli	Marzio	X			
50 Dott.ssa	Agrimi	Mariagrazia	X			
51 Dott.	Cecchi	Patrizio	X			
52 Dott.ssa	Crognale	Silvia	X			18.34
53 Dott.	De Cesare	Fabrizio	X			18:27
54 Dott.ssa	Ficca	Anna Grazia	X			18:32
55 Dott.ssa	Pogliani	Paola	X			17:05
56 Dott.	Vinciguerra	Vittorio	X			17:47
57 Dott.	Blasi	Emanuele	X			
58 Dott.	Chiti	Tommaso	X			
59 Dott.	Bravi	Alessandra	X			18:18
60 Dott.ssa	Cicatiello	Clara	X			17:46
61 Dott.	Cimini	Alessio	X			17:46

Mp

			P	AG	A	U
62	Dott.ssa	Luziatelli	Francesca	X		17:46
63	Dott.	Maesano	Mauro	X		17:05
64	Dott.	Miccoli	Andrea	X		18:07
65	Dott.	Moscetti	Roberto	X		15:54
66	Dott.ssa	Tauro	Flavia		X	
67	Sig.	Buzzi	Graziano	X		18:40
68	Sig.ra	Di Pasquali	Cinzia		X	
69	Dott.ssa.	Gallo	Anna Maria	X		18:40
70	Sig.ra	Sileri	Patrizia		X	
71	Dott.ssa	Mancini	Alessandra	X		18:40
72	Dott.ssa	Carota	Eleonora	X		18:40
73	Dott.ssa	Della Pelle	Giulia	X		18:40
74	Sig.ra	Cellini	Altea		X	
75	Sig.	Consolani	Tommaso		X	
76	Sig.	Fidone	Diego		X	
77	Sig.	Mattei	Gianluca	X		18:37
78	Sig.ra	Milana	Giulia		X	
79	Sig.ra	Plevano	Camilla		X	
80	Sig.ra	Stella	Beatrice		X	

Assumono le funzioni di Presidente il Prof. Maurizio Petruccioli e quelle di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Simona Picchiotti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa quindi alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Punto 1 – Comunicazioni del Presidente

Il Presidente innanzitutto dà il benvenuto, per essere entrata a far parte del DIBAF, alla Dott.ssa Alessandra BRAVI, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia – ssd L-ANT/07 (Archeologia classica) e alla nuova rappresentante degli studenti, Altea Cellini. Inoltre, informa il Consiglio che dal 18 maggio 2020 hanno preso servizio anche due unità di personale tecnico a tempo determinato e part-time, Roberta Libriani e Federica Gabianelli, alle quali viene dato il benvenuto.

In relazione alla pandemia da COVID-19, il Presidente ringrazia tutti per la collaborazione, sia nella prosecuzione delle attività didattiche a distanza che nella gestione della Fase 2 che consente la lenta ripresa delle attività di ricerca. Invita tutti a limitarsi nella presenza in sede e, soprattutto, a gestire i propri gruppi di ricerca perseguendo la logica del distanziamento. Al momento, i piani relativi alle presenze giornaliere evidenziano flussi molto limitati. A breve, verrà avviato un nuovo censimento per le presenze dei gruppi per le prime due settimane di Giugno. A tale riguardo, il Presidente ringrazia i colleghi Grimaldi, Vettrano, Luziatelli e Miccoli che stanno, appunto, gestendo la cosa. Il Presidente informa, inoltre, che i colleghi del Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, De Angeli, Pogliani e Catalano hanno organizzato un piano di rientro per la Fase 2 che prevede lo svolgimento di alcune attività didattiche indifferibili per non precludere agli studenti l'opportunità di laurearsi a breve. Hanno presentato il piano al Prof. Marucci che ha apprezzato la proposta.

Per garantire la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale (DPI), il Presidente si è attivato per poter effettuare un paio di ordini cospicui da caricare sui fondi del Progetto di Eccellenza.

Il Presidente dà la parola ai Referenti del DIBAF, che ringrazia, perché informino riguardo alle attività e iniziative svolte, in corso o previste a breve.

I Referenti per l'orientamento Romagnoli, Fidaleo e Pogliani, dopo aver organizzato e gestito con successo l'Open Day Virtuale, si apprestano a svolgere l'Open Day per le Lauree Magistrali. Sono in programma anche gli Open Day per le Lauree Inter-Ateneo.

I Referenti per i Rapporti con le imprese (il Job Placement), Sanna e Buonocore, stanno organizzando il Testimonial Day Virtuale per il 23 Giugno.

Il Referente per la Comunicazione, Chiti, sta lavorando con i Presidenti dei CdS, in particolare, per supportare sia le attività di orientamento che quelle di comunicazione e promozione dell'immagine dell'Ateneo.

Interviene anche la Prof.ssa Fausto, in qualità di referente per il progetto Porta Futuro, che invita ancora i colleghi del DIBAF a fare proposte.

Il Prof. Grandinetti aggiorna il Consiglio riguardo alla VQR: oltre al rinvio delle scadenze, sembra che le attività dell'ANVUR si siano al momento bloccate e quindi si è in attesa di avere elementi nuovi.

La dott.ssa Ficca, in qualità di rappresentante DIBAF nella Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo riferisce riguardo all'ultima seduta del CRA in cui si è discusso il punto "Assegni di ricerca ripartizione risorse per l'esercizio finanziario 2020". Lo stanziamento, anche per quest'anno, è pari a 150.000,00 euro. Durante la riunione sono state sottoposte all'attenzione della CRA diverse proposte di ripartizione, tra cui quella di usare tutte le risorse per bandire, tramite Bando di Ateneo, 6 assegni annuali di tipo A, da suddividere per area. Rilevata la novità della proposta, la CRA ha ritenuto però opportuno dover discutere l'argomento in modo più approfondito. Pertanto, ha deciso di rinviare la delibera ad una riunione successiva.

La Dott.ssa Vettraino, in qualità di responsabile ERASMUS riferisce che per i nuovi bandi ci sono 35 domande.

La dott.ssa Crognale, in qualità di membro del Presidio di Qualità, riferisce che dei corsi di Laurea L36 e L2 (precedentemente coinvolti nella visita del CEV) verrà fatta una verifica delle schede di insegnamento dell'erogata ed in questo verranno coinvolte le segreterie.

Il Presidente informa di aver messo a disposizione del Consiglio un documento predisposto dai colleghi forestali che intendono avviare una fase di riflessione e discussione in dipartimento.

Il Presidente dà la parola al Prof. De Angelis che presenta in breve il documento riportato in allegato. Il Consiglio prende atto.

Il Prof. Grimaldi condivide l'idea del Prof. De Angelis e del gruppo dei colleghi forestali. Per il Prof. Grimaldi questo è il momento giusto per pensare ad un percorso nuovo per una magistrale. Ritiene inoltre che sia importante che i forestali concentrino le loro energie su corsi del DIBAF.

Punto 2 – Assegnazione risorse 2020 - ripartizione

Il segretario amministrativo Dott.ssa Alessandra Mancini informa il Consiglio che a fronte della delibera del CdA del 08.04.2020 con il quale sono state assegnate al DIBAF Risorse per il 2020 pari a € 96.118,60, al fine del trasferimento, l'Ufficio Contabilità ha bisogno della delibera del CdD che ne stabilisce la ripartizione per capitolo, conto economico e centro di spesa.

Tenendo in considerazione l'ammontare delle spese generali, dei versamenti al bilancio dello Stato e le altre spese fisse, il Segretario, sentito il Direttore, ha predisposto una proposta di ripartizione che viene illustrata dettagliatamente e discussa dal Consiglio.

Il Presidente apre la discussione facendo presente che la ripartizione, per quanto attiene le voci di spesa per la didattica, è comunque soggetta ad essere rivista anche in relazione alla sperata e probabile acquisizione di fondi che derivano dalla didattica inter-ateneo. Al momento, alcune voci di spesa sono state equamente ripartite tra i vari CdS.

- I Proff. Cervia e Scapigliati non sono d'accordo riguardo alla proposta di ripartire equamente i fondi. Il Prof. Cervia rimarca il fatto che le spese per contratti di insegnamento per il CdS in Biotecnologie (L-2) è minima e, di conseguenza, ritiene indispensabile disporre di un budget utile per poter continuare a fare dei Premi di Studio rivolti agli studenti iscritti regolarmente al secondo anno del corso di Laurea in Biotecnologie. Mette inoltre in evidenza che il CdS ha risparmiato molto nel secondo semestre di questo anno sia per quanto riguarda i contratti per gli esercitatori che per i laboratori pertanto, chiede non solo lo stesso budget avuto lo scorso anno ma anche quanto è stato risparmiato in questo a.a.
- Il Prof. Ruzzi sottolinea la necessità di prendere in considerazione la scarsa attrattività delle Lauree di II livello, un aspetto su cui l'attenzione dovrebbe essere massima. Evidenzia, inoltre, che la premialità esiste da anni. E' presente una premialità in ingresso, basata sul voto del Diploma di scuola superiore, e una premialità annuale per chi ha acquisito un certo numero di crediti.
- La Prof.ssa Fausto conferma che esistono delle tabelle in Ateneo per la valutazione in ingresso degli studenti. Tali tabelle tengono conto di due parametri: voto del Diploma di scuola superiore e ISEE, pertanto le tasse vengono pagate in funzione di entrambi i parametri. Inoltre, puntualizza che, poiché i Premi di Studio utilizzati per le Lauree Triennali ed in particolare per il CdS in Biotecnologie hanno portato dei vantaggi in relazione alla limitazione degli abbandoni, ritiene che i Premi vadano mantenuti anche per i prossimi anni. Inoltre, la professoressa concorda con il Prof. Ruzzi nel ritenere che l'attenzione per l'incentivazione delle Lauree di II livello debba essere massima.
- Il Presidente afferma che se la ripartizione verrà fatta in modo equo tra i vari CdS, rimarrà agli atti che ci sono delle situazioni che possono avere delle priorità rispetto ad altre. Però adesso, dovendo fare delle ripartizioni con le cifre disponibili, in attesa, come detto, di avere una indicazione su quelle che saranno le risorse per i Corsi Interateneo, la ripartizione equa potrebbe essere accettata.
- La Prof.ssa Blasi si trova d'accordo con quanto detto dal Prof. Cervia riguardo alla possibilità di poter contare sul risparmio fatto durante il secondo semestre di questo a.a. per poter poi organizzare qualcosa di più consistente per il prossimo. In particolare, la Prof.ssa si riferisce alle attività di Pieve Tesino che a seguito dell'emergenza Covid-19, per il prossimo anno potrebbe essere necessario dover gestire un doppio turno di studenti. Quindi sarebbe sicuramente utile poter disporre della cifra risparmiata durante questo anno per traslarla sul prossimo a.a.
- La dott.ssa Mancini puntualizza che solo quanto risparmiato sulla didattica delle triennali, essendo questa voce caricata sul bilancio di Dipartimento e non sul Progetto di Eccellenza, può essere agevolmente utilizzato per i Premi di Studio. Inoltre, per quanto riguarda i risparmi per le esercitazioni sarà possibile disporre della cifra risparmiata per essere utilizzata, per lo stesso scopo, nell'anno 2020-21.
- Anche il Prof. De Angeli mette in evidenza che il Corso a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali ha risparmiato molto e puntualizza che tutti i Corsi di Laurea fanno sforzi per gravare il meno possibile sulla dotazione del Dipartimento.
- Il Prof. Vannini propone di fare una prova pilota volta ad utilizzare le aziende con cui sono in corso delle collaborazioni per sondare la possibilità di ottenere dei finanziamenti per dei Premi di Studio annuali.
- Il Presidente ritiene che l'idea sia interessante e ringrazia il Prof. Vannini per la proposta.
- La dott.ssa Crognale chiede la previsione di un budget per i laboratori didattici per garantire il funzionamento al fine di poter svolgere le esercitazioni.

Il Presidente, quindi, conferma la volontà di venire incontro alle varie esigenze didattiche confidando in una integrazione del budget e nella possibilità, come in passato, di caricare alcune voci di spesa compatibili sul Progetto di Eccellenza.

Dopo ampia valutazione di tutte le voci di spesa, il Consiglio approva all'unanimità il seguente piano di ripartizione delle Risorse 2020:

Descrizione SPESA	CAPITOLO	CONTO	IMPORTO	CENTRO DI COSTO
quota spese generali (quota attribuita) - la natura economica e capitolo finanziario verrà attribuita dall'ufficio			26.554,21	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Versamenti obbligatori bilancio stato - conto economico C40301 - cap. finanziario S. 11107			3.766,60	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Missioni tecnico - amministrativo DI RUOLO conto economico C10120 - cap. finanziario S. 10105	S10105	C10120	3.000,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Costi di formazione personale conto economico C10125 - cap. finanziario S. 10106	S10106	C10125	2.000,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Quote associative - conto economico C10417 - cap. finanziario S. 10107	S10107	C10417	4.000,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Spese per convegni e seminari - conto economico C10414 - cap. finanziario S. 10110	S10110	C10414	2.500,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Risorse per contratti 2020/2021 -conto economico C10112 - cap. finanziario S. 10207 - (RETRIBUZIONE)	S10207	C10112	2.665,60	Laurea BIOTECNOLOGIE (L-2)
Risorse per contratti 2020/2021 -conto economico C10112 - cap. finanziario S. 10207 - (RETRIBUZIONE)	S10207	C10112	6.664,40	Laurea TECNOLOGIE ALIMENTARI ED ENOLOGICHE (L-26)
Risorse per contratti 2020/2021 -conto economico C10112 - cap. finanziario S. 10207 - (RETRIBUZIONE)	S10207	C10112	7.996,80	Laurea PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (L-21)
Incentivazione ricercatori 2019/2020 - conto economico C10113- cap. finanziario S. 10205 RETRIBUZIONI (NEL CASO DI EROGAZIONE DEL COMPENSO, IN CASO DI RINUNCIA AL COMPENSO E	S10205	C10113	5.250,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Risorse per incarichi esercitatore 2020/2021 conto economico C10116- cap. finanziario S. 10322 - (RETRIBUZIONE)	S10322	C10116	4.150,00	Laurea BIOTECNOLOGIE (L-2)
Risorse per incarichi esercitatore 2020/2021 conto economico C10116- cap. finanziario S. 10322 - (RETRIBUZIONE)	S10322	C10116	1.800,00	Laurea TECNOLOGIE ALIMENTARI ED ENOLOGICHE (L-26)
Risorse per incarichi esercitatore 2020/2021 conto economico C10116- cap. finanziario S. 10322 - (RETRIBUZIONE)	S10322	C10116	1.675,00	Laurea PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (L-21)

Acquisto materiale di consumo elettrico e segnaletica- conto economico C10418- cap. finanziario S. 10402	S10402	C10418	4.000,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Toner e cancelleria - conto economico C10207- cap. finanziario S. 10402	S10402	C10207	4.295,99	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Spese postali e di spedizione - conto economico C10408 - cap. finanziario S. 10404	S10404	C10408	1.000,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Assicurazione e spese varie (comprende assicurazioni e imprevisti a forfait) - conto economico 10405 - cap. finanziario S. 10405	S10405	C10405	3.000,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Stampati - conto economico C10201 - cap. finanziario S. 10411	S10411	C10201	1.000,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Materiale non invent. e supporti informatici - conto economico C10418- cap. finanziario S. 10414	S10414	C10418	1.500,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Manutenzione ordinaria arredi, attrezzature e macchine di ufficio e macchinari - conto economico C10402 - cap. finanziario S. 10501	S10502	C10402	2.000,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Spese per noleggio attrezzature - conto economico C10501 - cap. finanziario S. 10702	S10702	C10501	1.300,00	COSTI COMUNI DIPARTIMENTO
Premi studenti - conto economico C10601 - cap. finanziario S. 10801	S10801	C10601	1.000,00	Laurea BIOTECNOLOGIE (L-2)
Premi studenti - conto economico C10601 - cap. finanziario S. 10801	S10801	C10601	1.000,00	Laurea TECNOLOGIE ALIMENTARI ED ENOLOGICHE (L-26)
Premi studenti - conto economico C10601 - cap. finanziario S. 10801	S10801	C10601	1.000,00	Laurea PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (L-21)
Premi studenti - conto economico C10601 - cap. finanziario S. 10801	S10801	C10601	1.000,00	Laurea BIO LM
Premi studenti - conto economico C10601 - cap. finanziario S. 10801	S10801	C10601	1.000,00	Laurea SFA LM
Premi studenti - conto economico C10601 - cap. finanziario S. 10801	S10801	C10601	1.000,00	Laurea STA LM
TOTALE			96.118,60	

Punto 3 – Ratifiche e variazioni di bilancio

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio i seguenti Disposti:

- **D.D.D. n.131/2020 del 27/04/2020** con il quale sono state disposte le seguenti variazioni finanziarie e di budget:
 - Lo storno tra capitoli finanziari di entrata e spesa per € 3.370,30 per poter assegnare le disponibilità finanziarie e consentire le opportune operazioni di esercizio come descritto nell'allegato **variazione finanziaria 7/2020/DIBAF prot.93**, allegato che costituisce parte integrante del suddetto disposto;
 - L'assegnazione di Riserve di Patrimonio Netto per € 11.104,51 per poter coprire i costi a carico di residui di progetti e consentire le opportune operazioni di esercizio come descritto nell'allegato **variazione di budget9/2020/DIBAF prot.674**, allegato che costituisce parte integrante del suddetto disposto;
 - Lo storno tra conti di ricavo e costo per € 347.287,07 per poter assegnare le disponibilità budget e consentire le opportune operazioni di esercizio come descritto nell'allegato **variazione di 10/2020/DIBAF prot.678**, allegato che costituisce parte integrante del suddetto disposto;

- **D.D.D. n.150/2020 del 11/05/2020** con il quale è stata disposta la variazione finanziaria di ripartizione del 60% dell'avanzo di Amministrazione 2019 per € 2.350.737,11 per poter assegnare le disponibilità finanziarie e consentire le opportune operazioni di esercizio come descritto nell'allegato **variazione finanziaria 8/2020/DIBAF prot.113**, allegato che costituisce parte integrante del suddetto disposto.
- **D.D.D. n.155/2020 del 13/05/2020** con il quale è stata disposta la variazione di budget di storno di Riserve di Patrimonio Netto per € 11.104,51 per poter coprire i costi a carico di residui di progetti e consentire le opportune operazioni di esercizio come descritto nell'allegato **variazione di budget 11/2020/DIBAF prot.712**, allegato che costituisce parte integrante del suddetto disposto;
- **D.D.D. n.156/2020 del 13/05/2020** con il quale sono state disposte le seguenti variazioni finanziarie e di budget:
 - Lo storno tra capitoli finanziari di entrata e spesa per € 5.528,05 per poter assegnare le disponibilità finanziarie e consentire le opportune operazioni di esercizio come descritto nell'allegato **variazione finanziaria 9/2020/DIBAF prot.114**, allegato che costituisce parte integrante del suddetto disposto.
 - L'assegnazione di Budget degli investimenti per € 39,04 per poter assegnare le disponibilità budget e consentire le opportune operazioni di esercizio come descritto nell'allegato **variazione di budget 12/2020/DIBAF prot.705** allegato che costituisce parte integrante del suddetto disposto

Ciò premesso il Consiglio,

visto il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità e in particolare l'art. 9;

viste le somme da iscrivere in bilancio;

considerato che tali somme sono riferibili sia a fondi finalizzati con vincolo di destinazione, che a fondi senza vincolo di destinazione,

considerato che i capitoli interessati dalla variazione stessa non sono soggetti a limiti di spesa;

vista la "nuova" procedura per l'approvazione delle variazioni di bilancio di cui alla nota prot. 10657 del 14.07.2016;

ratifica il D.D.D. 131/2020 del 27/04/2020, il D.D.D. 150/2020 del 11/05/2020 e il D.D.D. 155/2020 del 13/05/2020 e del D.D.D. 156/2020 del 13/05/2020 come descritto e specificato dettagliatamente negli allegati.

Dà mandato alla segreteria amministrativa di trasmettere, ove necessario, la presente delibera ai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente presenta al Consiglio la seguente richiesta:

La prof.ssa Anna Maria Vettrano, chiede che i residui dei fondi elencati nell'ALLEGATO 3.1, per un totale di euro 71.758,95, dei quali è responsabile scientifico, siano riuniti a costituire un fondo collegato al progetto di ricerca "Caratterizzazione del microbioma di matrici di origine vegetale ambientale e sviluppo di sistemi di lotta per il loro contenimento e applicazioni per la loro valorizzazione in ambito ambientale, alimentare e medico" di cui si allega una scheda descrittiva completa di articolato di spesa (ALLEGATO 3.2).

Il Consiglio approva la richiesta.

Punto 4 – Contratti, convenzioni e associazioni

4.1. Il Presidente informa il Consiglio riguardo alle proposte di progetto in fase di presentazione, formalizzazione e per le quali si chiede la firma del legale rappresentante (Rettore o Direttore di Dipartimento, in relazione alla tipologia di proposta progettuale). Di seguito si riportano le proposte:

- La dott.ssa Cicatiello sta presentando una proposta di progetto europeo dal titolo "Enabling food waster education and increasing sustainability of vegetable supply in the food service sector" Bando ERANET SUSFOOD2 (second stage). Paternariato: University of Applied Sciences Muenster -

Germany, Ostfold Research - Norway, LUKE - Finland, UNITUS/DIBAF – Italy. Il costo totale del progetto è di euro 728.000,00. Il finanziamento richiesto è di euro 660.000,00. Si chiede la firma del Rettore quale legale rappresentante.

Il Consiglio esprime parere favorevole alla proposta.

- La dott.ssa Pogliani sta presentando una proposta di progetto dal titolo “Church, Art, Stories. Through a Renaissance Overview - Virtual Trip (CASTRO-VT)”. Ente erogatore: Regione Lazio. Bando riportato nel seguente link: <http://www.lazioinnova.it/bandi-post/dtc-invito-al-centro-eccellenza-presentare-progetti-la-seconda-fase/>. Paternariato: CNR-ISPC - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale Hubstract – Made for art Impresa del Lazio. Il costo totale del progetto è di euro 198.473,39. Il finanziamento richiesto è di euro 178.764,44.

Il Consiglio esprime parere favorevole alla proposta.

- La Prof.ssa Romagnoli ha dato seguito alle manifestazioni di interesse pervenute nel mese di marzo u.s. da parte di alcune imprese ed organismi di ricerca, non facenti parte del Distretto Tecnologico dei Beni Culturali della Regione Lazio. Alle richieste era già stata data una conferma di apprezzamento della ipotesi di lavoro, che vedeva la sottomissione di una proposta congiunta per il bando Lazio Innova, Ricerca e Innovazione fase II, per i Beni Culturali del Lazio. Sulla base di ciò, la Prof.ssa Romagnoli sta presentando una proposta di progetto dal titolo definitivo “INnovazioni BIO e NANOTecnologiche nel de-restauro, conservazione e restauro sostenibile dei Manufatti in LEGNO dei Beni Culturali. Casi studio su campioni archeologici, storico-artistici e dell’arte contemporanea” (BIONANOINLEGNO). Ente erogatore: Regione Lazio. Bando Distretto Tecnologico Beni Culturali Rel. Capofila del progetto: Università della Tuscia (DIBAF laboratorio WOODINCULT), Responsabile scientifico Prof.ssa Manuela Romagnoli. Paternariato: ENEA -Laboratorio PROTER-OEM, Università La Sapienza – Dipartimento di Chimica, Istituto Centrale per il Restauro, Emmebi Diagnostica Artistica srl, Spin Off WSENSE. Il costo totale del progetto è di euro 223.529,226. Il finanziamento richiesto è di euro 199.781,226. Il Consiglio esprime parere favorevole alla proposta.

- Il Prof. De Angeli sta presentando una proposta di progetto dal titolo “Advanced Technologies for Cultural Heritage Safeguard” (ATLAS). Ente erogatore: Regione Lazio. Bando riportato nel seguente link: <https://dtclazio.it/notizie/invito-manifestare-interesse-rivolto-alle-imprese-ed-altri-soggetti-esterni-al-centro-di> Paternariato: Università Sapienza e Alma Sistemi S.R.L. (Guidonia). Il costo totale del progetto è di euro 321.532,56. Il finanziamento richiesto è di euro 199.998,56. Il Consiglio esprime parere favorevole alla proposta.

- Il Dott. Miccoli porta a ratifica l’atto di concessione di un finanziamento Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio. PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.40 Regione Lazio – Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili (Art. 40, par. 1, lett. a), Il contributo complessivo in conto capitale è di euro 81.155,64, per la realizzazione del progetto denominato “PISCES Plastiche SpeCIE aliene e fisiologia: indagine preliminare degli impatti sull’ittiofauna interessata dalle attività di pesca” di importo complessivo pari a euro 81.155,64. Il Consiglio approva seduta stante.

- Il Presidente, infine, informa il Consiglio che il progetto PON (“Ricerca e Innovazione” 2014-2020) “Processi di Estrazione di bioprodotto da sCartiagroIndustriali e VALorizzazione in cascata – PERCIVAL” (ARS01_00869), Area Chimica Verde, presentato nel 2017, potrebbe completare positivamente la fase finale di valutazione; il progetto coinvolge 18 partners fra enti di ricerca e imprese. Di conseguenza il Coordinatore Nazionale (Di.T.N.E. S.c. a r.l.) chiede, intanto, di completare e trasmettere l’Autorizzazione al trattamento dei dati personali del Legale Rappresentante (il Rettore). Il progetto PERCIVAL vede coinvolti il DIBAF (con il Prof. Petruccioli nel ruolo di referente del progetto per l’ateneo) il DAFNE (referente Prof. Balestra) e il DEB (Prof. Saladino).

Il Consiglio prende atto del progetto.

4.2. Con riferimento a quanto suggerito dall'Ufficio Ricerca, di seguito vengono riportati i progetti approvati che sono in fase di avvio:

- Progetto PSR Lazio 2014/2020 - Misura 16.1, Tipologia 16.1.1 dal Titolo: *Innovazioni nella difesa, fertilizzazione, prima lavorazione e certificazione di qualità e tipicità del cavolfiore bianco e romanesco della Tuscia Viterbese* (acronimo: TusciaFarmBroc), che è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo di euro 20.000,00. Capofila del progetto è l'Azienda Camilli Danilo, mentre l'università della Tuscia è partner con il Prof. Chilosi in qualità di responsabile scientifico.
- Progetto PSR Lazio 2014/2020 - Misura 16.1, Tipologia 16.1.1 dal Titolo: *Ketchup alla carota*, che è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo di euro 19.700,00. Capofila del progetto è l'Azienda Martini Adele, mentre l'università della Tuscia è partner con il Dott. Cimini in qualità di responsabile scientifico.
- Progetto PSR Lazio 2014/2020 - Misura 16.1, Tipologia 16.1.1 dal Titolo: *Produzione di microalghe per scopi alimentari, mangimistici, nutraceutici e cosmetici mediante coltura in acqua termale* (acronimo: Algacom), che è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo di euro 19.990,43 (CUP: F65J18000010009). Capofila del progetto è AGRICOM SRL, mentre l'università della Tuscia è partner con il Prof. Petruccioli in qualità di responsabile scientifico.
- Progetto PSR Lazio 2014/2020 - Misura 16.1, Tipologia 16.1.1 dal Titolo: *Lotta ai cambiamenti climatici nella filiera olivicola attraverso la Valorizzazione delle Sanse e dei Residui di potatura* (acronimo: ValSaRe), che è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo di euro 20.000,00 (CUP: F81j20000010009). Capofila del progetto è Op Latium Soc. Coop. Agricola, mentre l'università della Tuscia è partner con la Prof.ssa Vettrano in qualità di responsabile scientifico.

Il Consiglio prende atto dei progetti elencati per i quali si prevede la formalizzazione di un accordo di cooperazione tra il capifila ed i partners (ATI, ATS, ecc.).

4.3. Il Presidente presenta i seguenti contratti e convenzioni per i quali si chiede approvazione prima della stipula:

- Il Prof. Botondi propone un Contratto di Ricerca tra Azienda Agricola TRE COLLI Srl, con sede legale in VELLETRI (RM), Via Cisterna Campoleone, n.17/19, per l'attività di "Studio della caratterizzazione molecolare, agronomica, qualitativa e commerciale di una nuova varietà di kiwi giallo". La somma prevista è di euro 15.000,00 oltre IVA di Legge. Il contratto avrà la durata di 6 mesi.
- Il Prof. Vannini propone un Contratto di Convenzione con la società SmarTreessrl con sede legale ed amministrativa in Viterbo, Via Luigi Einaudi n. 8, per l'attività finalizzata alla realizzazione di progetti di sperimentazione e ricerca volti al monitoraggio e al contenimento di patogeni e parassiti. SmarTrees corrisponderà la somma di Euro 4.950,00 oltre IVA di Legge. Il presente contratto terminerà il 31.08.2020.
- Il Dott. Vinciguerra propone un accordo di convenzione operativa con il Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA-IT), con sede legale in via Po n. 14, CAP 00198-Roma, e sede operativa a Monterotondo (RM) per l'attività di "Supporto scientifico per analisi dei principali parametri chimici degli oli di oliva con metodi classici e mediante tecnologia IR". La convenzione prevede la conclusione entro il 12.04.2021. Il corrispettivo dovuto al CREA-IT è pari a euro 3.278,00.
- Il Prof. Carbone propone, nell'ambito dell'accordo quadro per attività di collaborazione scientifica tra laboratori stipulata in data 13.05.2019 fra Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Ferrara (da qui in avanti denominato DSCF) e il DIBAF, una convenzione per l'attività di "Analisi dei suoli dei castagneti della regione Lazio e dei servizi ecosistemici associati" per la durata di due mesi. Il DIBAF riconoscerà a DSCF un contributo di euro 4.000,00 che sarà a carico dei progetti PSRLEGNOC (€ 2.400,00), SISTEFOR (€ 1.000,00) PSRQUERCIN (600,00) di cui è responsabile il Prof. Francesco Carbone.

- Il Prof. Chillemi, propone un Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), di Roma. Oggetto dell'accordo è la collaborazione scientifica tra OPBG e DIBAF, finalizzata alla ricerca nell'ambito delle analisi Big Data, con tecniche di machine learning ed intelligenza artificiale di dati genomici. L'accordo avrà la durata di 5 anni.
- La Prof.ssa Biasi propone un accordo di ricerca con il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli studi di Roma La Sapienza - Museo Orto Botanico (MOB) di Roma. Oggetto dell'accordo è una indagine sulla collezione di vitigni basata sulla "Caratterizzazione dell'ambiente fisico del vigneto collezione, valutazione preliminare della adattabilità della collezione di vitigni all'ambiente urbano e definizione di strategie di mitigazione dello stress ambientale". L'accordo prevede una durata di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo. Il corrispettivo dovuto dal MOB è di euro 10.000,00 + IVA.
- Il Prof. Vannini propone il rinnovo per ulteriori 3 anni della convenzione di ricerca, già sottoscritta in data 19.12.2016, operativa con la Società AGRIA SRL, Viterbo, per attività di "certificazione di piante tartufigene" come previsto dall'art. 3.2 della convenzione stessa.
- Il Prof. Chilosi propone una convenzione con la NOVAMONT SPA, per "attività finalizzate allo studio della biodiversità microbica tellurica derivante dall'utilizzo di ammendanti compostati aventi come matrice bioplastica mater-bi". La convenzione avrà la durata di 1 anno a partire dalla data di sottoscrizione. NOVAMONT SPA corrisponderà la somma di Euro 6.000,00 oltre IVA di Legge.

Il Consiglio approva seduta stante le proposte con i relativi elenchi dei partecipanti, articolati di spesa, compresi i compensi al personale, ove previsti.

4.4. Il Presidente presenta al Consiglio le seguenti Convenzioni quadro per attività di tirocini di formazione e di orientamento.

- Il Prof. Botondi propone una convenzione di tirocinio con le seguenti aziende: 1) Colle di Maggio Wine Farm con sede a Velletri (Roma), via dei Coresi 25, titolare: Bagaglini Tonino; 2) Azienda Agricola Tre Colli s.r.l con sede in via Cisterna Campoleone 17/19, titolare: Bagaglini Tonino. La convenzione sarà a favore di studenti che frequentano i seguenti corsi di Laurea: Tecnologie Alimentari ed Enologiche (L26), Biotecnologie (L2) e Scienze e Tecnologie Alimentari (LM70). I settori in cui potranno operare i tirocinanti sono i seguenti: filiere enologiche, filiere ortofrutticole, tecnologie di conservazione post raccolta (ozono, atmosfere controllate, ecc.), tecnologie di appassimento delle uve da vino, Industria 4.0 delle filiere aziendali.
- Si porta a ratifica una Convenzione, proposta dal Prof. Cervia, con Sicurjobsoc. coop SicurMedical Center con sede legale in Roma, via Lucio Volturno 1, titolare: Ferdinando Di Fabio, a favore di studenti compresi coloro che frequentano corsi di laurea specialistica, ed equivalenti equiparati dei precedenti ordinamenti, dottorato di ricerca, alta formazione, scuole di specializzazione, master di I e II livello. I programmi di tirocinio formativo e di orientamento, concordati da entrambe le parti, avranno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà economiche e produttive al fine di integrare il percorso accademico dello studente. La presente convenzione ha la durata di un anno.

Il Consiglio approva seduta stante.

4.5. Il Presidente presenta al Consiglio i seguenti accordi quadro:

- Il Prof. De Angelis propone un protocollo di intesa tra la Regione Lazio, Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei rifiuti, rappresentata nell'atto dal Direttore Ing. Tosini Flaminia e il DIBAF per "Ricerca, sperimentazione, monitoraggio e formazione dell'area forestale *Bosco Montagna*". La Regione Lazio, attraverso la Direzione Regionale, sosterrà le attività scientifiche e di ricerca attraverso il contributo in natura dell'area Bosco Montagna nei limiti della risorsa naturale e in coerenza alle aspettative della stessa Amministrazione. Le attività previste dal protocollo d'intesa non generano alcun impegno finanziario né alla Direzione Regionale né all'Amministrazione della Regione Lazio nel suo insieme. Il protocollo di intesa avrà la durata di 10 anni.

Il Consiglio, seduta stante, esprime parere favorevole al protocollo di intesa.

- Il Prof. De Angelis, a seguito del parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 06.05.2020, e del CdA dell'Università degli Studi del Molise, nella seduta del 07.05.2020, propone il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi del Molise e l'Università degli Studi della Tuscia, necessaria a definire le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del Curriculum inter-ateneo in lingua inglese "Mountain Forests and Landscapes" nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (classe LM-73), da applicare al ciclo di studi attivato nell'anno accademico 2020/2021 e 2021/2022 (vedi allegati 4.5.1 e 4.5.2).

Il Consiglio, seduta stante, esprime parere favorevole al rinnovo della convenzione tra gli Atenei.

Punto 5 –Incarichi di ricerca e di insegnamento, collaborazioni, assegni di ricerca, borse di studio

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio le seguenti richieste relative a:

5.1. Attivazione di Borse di studio post-lauream:

- I Proff. Biasi e Bellincontro, nell'interesse dei progetti di ricerca dal titolo AGaRIC (Agricoltura urbana per una città metropolitana resiliente e inclusiva: filiera corta per la valorizzazione della produzione agricola nei parchi e riserve naturali di Roma e aree limitrofe) e INVITENNET (INnovazione in VITticoltura ed ENologia per la valorizzazione delle varietà autoctone laziali: il Cacchione di NETtuno), di cui sono rispettivamente responsabili scientifici, finanziati dalla Regione Lazio– PSR 2014-2020 Misura 16.1, chiedono al Consiglio l'attivazione di una borsa di studio post lauream della durata di 4 mesi e dell'importo onnicomprensivo di euro 4.477,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: "Studio di strategie per una più competitiva agricoltura in ambiti territoriali caratterizzati da una forte pressione antropica (area metropolitana Roma, in particolare nelle aree dei parchi e delle riserve di Roma, e come la fascia costiera del Lazio meridionale).
- Il Prof. Botondi, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo "Studio della caratterizzazione molecolare, agronomica, qualitativa e commerciale di una nuova varietà di kiwi giallo", finanziato da AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI s.r.l., di cui è responsabile scientifico, chiede al Consiglio l'approvazione della attivazione di una borsa di studio post lauream della durata di 6 mesi e dell'importo onnicomprensivo di euro 7.000,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: Studio delle caratteristiche molecolari per la caratterizzazione varietale ed agronomiche (copertura con teli ombreggianti, necessità di irrigazioni, concimazioni del terreno, sanità delle piante, ecc.) della nuova varietà di kiwi giallo.
- Il Prof. Sabatti, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo "Sviluppo e valorizzazione della filiera della canapa per applicazioni in bioedilizia e la diversificazione delle attività agricole in aree rurali" (CABIOED), di cui è responsabile scientifico, finanziato da Regione Lazio, PSR 2014-2020 Misura 16.1, chiede al Consiglio l'attivazione di una borsa di studio post lauream della durata di 3 mesi e dell'importo onnicomprensivo di euro 4.000,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: Valutazione della produzione di diverse varietà di canapa da fibra attraverso la realizzazione di un campo dimostrativo realizzato in collaborazione con i principali partners e stakeholders del progetto.

Il Consiglio approva le richieste seduta stante.

5.2. Attivazione di Borse di ricerca:

- La Prof. Anna Carbone, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo "FELICE BIOTEVERE", finanziato da Regione Lazio PSR Misura 16.1 di cui è responsabile scientifico, chiede al Consiglio l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 3 mesi e dell'importo onnicomprensivo di euro 3.000,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: Analisi preliminare del mercato regionale dei cereali e dei legumi e di alcuni loro prodotti trasformati.
- Il Prof. Francesco Carbone nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo "Strumenti innovativi per la valorizzazione della gestione e dei servizi ecosistemici forestali di castagno", finanziato da

Regione Lazio PSR 2014-2020, Misura 16.1. di cui è responsabile scientifico e capofila, chiede al Consiglio l'attivazione di una borsa di ricerca con scadenza 12 agosto 2020 prorogabile, dell'importo onnicomprensivo di euro 3.000,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: "Profili innovativi per la valorizzazione del castagno".

- Il Prof. Chilosi, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo "Gran IdeaTuscia", finanziato da Regione Lazio PSR Misura 16.1, di cui è responsabile scientifico, chiede al Consiglio l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 3 mesi e dell'importo onnicomprensivo di euro 3.000,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: "Analisi socio-economico, territoriale e di mercato, e validare la metodologia prescelta anche in relazione a risultati di altri progetti analoghi condotti in altri contesti produttivi".
- Il Prof. Chilosi, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo "TusciaFarmBroc", finanziato da REGIONE LAZIO PSR MIS.16.1 di cui è capofila Azienda Agricola Camilli Danilo, Impresa Individuale e di cui il Prof. Chilosi è partner scientifico, chiede al Consiglio di Dipartimento l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 2 mesi e dell'importo onnicomprensivo di euro 3.000,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: "Attività interattiva tra i partner del potenziale GO, analisi socio-economico, territoriale e di mercato ed elaborazione progetto di massima".
- La Prof. Romagnoli nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo FILBIOCASTA "Filiera bioeconomica per i boschi di castagno, composti innovativi e uso a cascata del legno per la conservazione del carbonio" finanziato da PSR Lazio, Misura 16.1, con Capofila Artena Legnami, di cui è responsabile scientifico, chiede al Consiglio l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 80 giorni dell'importo onnicomprensivo di euro 3.700,00 euro per lo studio della seguente tematica scientifica: "Caratteristiche tecnologiche del legno di castagno, capacità di eseguire rilievi in campo, collaborazione alla stesura del report sullo studio di fattibilità".
- Il Dott. Miccoli, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo PISCES "PlastIcheSpeCiE aliene e fiSiologia: indagine preliminare degli impatti sull'ittiofauna interessata dalle attività d pesca nell'area di Civitavecchia", finanziato da PO FEAMP 2014/2020 di cui è responsabile scientifico, chiede al Consiglio l'attivazione di una borsa di ricerca della durata 5 mesi rinnovabili e dell'importo onnicomprensivo di euro 2.500,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: "Studio e analisi dei parametri chimici, fisici e biologici della colonna d'acqua attraverso l'utilizzo di strumenti di misura e di campionamento".
- Il Dott. Andrea Miccoli, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo PISCES PlastIcheSpeCiE aliene e fiSiologia: indagine preliminare degli impatti sull'ittiofauna interessata dalle attività d pesca nell'area di Civitavecchia, finanziato da PO FEAMP 2014/2020 di cui è responsabile scientifico, chiede al Consiglio l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 5 mesi rinnovabili e dell'importo onnicomprensivo di euro 7.875,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: "1-Valutazione della presenza di NIS (non indigenousspecies) veicolate dal macrolitter attraverso l'analisi dei rifiuti recuperati durante le battute di pesca dalla flotta del compartimento di pesca di Civitavecchia. 2-Quantificazione del microlitter ed identificazione di microplastiche all'interno dei contenuti stomacali/epatici di individui appartenenti a specie ittiche selezionate".
- Il Dott. Andrea Miccoli, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo PISCES PlastIcheSpeCiE aliene e fiSiologia: indagine preliminare degli impatti sull'ittiofauna interessata dalle attività d pesca nell'area di Civitavecchia, finanziato da PO FEAMP 2014/2020 di cui è responsabile scientifico, chiede al Consiglio l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 5 mesi rinnovabili e dell'importo onnicomprensivo di euro 6.235,00 per lo studio della seguente tematica scientifica: "Valutazione delle implicazioni degli effetti *citotossici in vitro* del marine litter, in particolare delle microplastiche, all'interno del pescato selezionato su rene cefalico, milza e branchie e, se possibile, sangue periferico".

Il Consiglio approva le richieste seduta stante.

5.3. Attivazione di assegni di ricerca



- Il Prof. Scarascia-Mugnozza nell'interesse del Progetto di ricerca SEA FOREST LIFE Posidonia meadows as carbon sinks of the Mediterranean, propone l'attivazione di un Assegno di Ricerca della durata di 1 anno non rinnovabile e dell'importo di euro 23.786,55. Titolo: "Analisi dello stock di carbonio presente nelle praterie di Posidonia oceanica in relazione ai fenomeni di degrado". Descrizione sintetica del progetto di ricerca: La ricerca è finalizzata a stimare i serbatoi di carbonio nelle praterie di *P.oceanica* nei diversi comparti (biomassa ipogea, epigea, suolo e componente fogliare spiaggiata) nelle tre aree di studio indicate dal progetto SEA FOREST LIFE. Il Consiglio approva le richieste seduta stante.
- Con riferimento al bando per un assegno di ricerca richiesto dalla Dott.ssa Agrimi (Titolo: Metodologia di analisi di boschi e sistemi arborei in ambito urbano e periurbano: individuazione di servizi e disservizi ecosistemici), il Presidente porta a ratifica il Disposto del Direttore n. 163/2020, in cui l'art.3 del Disposto n.162/2020 del 19.05.2020 viene così rettificato al 4° comma: "I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione: Laurea di 2° livello appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali (LM-73) o equiparabile laurea da previgenti ordinamenti ai fini dei concorsi pubblici". Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione rimane invariato. Il Consiglio approva seduta stante.

Punto 6 – Attività didattica, offerta formativa e pratiche studenti

6.1. Il Presidente informa di aver ricevuto da tempo la richiesta del prof. Cervia che, in qualità di Presidente del CdS in Biotecnologie (L-2), propone di nominare il Dott. Paolo Ruggiero come Cultore della materia per l'insegnamento di "Principi di Patologia e Biofarmaceutica" (6 CFU; SSD BIO/13). Il Dott. Ruggiero è già stato docente a contratto dell'insegnamento in oggetto nell'a.a. 2018-19.

Il Presidente informa di aver acquisito il parere della commissione di dipartimento che è stata designata in passato per la valutazione di queste richieste. I pareri dei membri Vannini e Harfouche sono stati molto positivi e quindi favorevoli alla proposta di cultore.

La richiesta del prof. Cervia, il CV del Dott. Ruggiero ed i parere dei membri della commissione sono disponibili come materiale documentale a corredo del presente verbale.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la richiesta e quindi nomina il Dott. Paolo Ruggiero cultore della materia per l'insegnamento di "Principi di Patologia e Biofarmaceutica"

6.2. Il Presidente prende spunto da quanto appena deliberato per proporre al Consiglio di dotarsi di un regolamento per la nomina di Cultore della Materia, in linea con quanto viene fatto in molti atenei italiani. Porta ad esempio i regolamenti che vengono utilizzati dagli Atenei di Perugia, di Bari e di Sapienza. Le procedure ed i regolamenti sono molto simili e snelli e prevedono una richiesta del docente titolare di un insegnamento che viene vagliata dal Consiglio di Corso di Studi e poi portata all'approvazione del CdD. Dopo breve discussione, il Consiglio propone di far girare tra i Presidenti dei CdS una bozza di regolamento da condividere e implementare, che poi verrà portata in approvazione al prossimo CdD.

6.3. Il Presidente porta a ratifica il disposto n. 143/20 del 29 Aprile con il quale aveva autorizzato di anticipare al 18 maggio 2020 l'avvio della sessione di esami estiva per il corso di Laurea a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02). L'anticipazione della sessione estiva di esami era, infatti, stata deliberata dal Consiglio di Corso di Studi con verbale n. 39 del 20 Aprile 2020.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

6.4. Il Presidente porta in approvazione del CdD la delibera del Consiglio di Corso di Studi in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), verbale n. 39 del 20 Aprile 2020, con la quale si definisce il numero dei Candidati Ammissibili a.a. 2020-2021 che sarà pari a 10 iscritti, 5 per ognuno dei due percorsi (PFP1) (PFP2).

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

6.5. Il Presidente presenta al Consiglio le proposte di affidamento di insegnamenti a titolo gratuito per il prossimo a.a. 2020/2021, formulate sulla base di quanto segnalato dai Presidenti dei CdS competenti. Di seguito sono elencate le proposte.

Insegnamento di “Qualità delle produzioni arboree e orticole di qualità, modulo di produzioni orticole”, nell'ambito del Corso di Studio in Tecnologie alimentari ed enologiche L-26 (6 CFU; SSD AGR/04).

La proposta è di affidare il corso alla Dott.ssa Mariateresa Cardarelli, Ricercatrice in Agronomia e sistemi colturali erbacei ortofloricoli (Settore 07/B1) presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Roma.

La Dott.ssa Cardarelli è abilitata a Professore di seconda fascia (ASN ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240) per la tornata del 2012 (Decreto Direttoriale 222 del 20 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 luglio 2012) nel Settore 07/B1 (Agronomia e sistemi colturali erbacei ortofloricoli).

Di seguito è riportato un estratto del suo curriculum:

Educazione

1996 Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi della Tuscia (VT)

2001 Ph.D. in Scienze Agrarie, curriculum Scienze degli alimenti

2002 Master di II livello in Curatore di Parchi, Giardini e Orti Botanici (Università degli Studi della Tuscia)

2003 Borsa post-dottorato in floricoltura; argomento “La produzione di nuovi genotipi di Liliium” (Università degli Studi della Tuscia)

1999 Borsa di studio Leonardo presso l'ENSAT di Tolosa (Francia) per studiare i geni implicati nella qualità degli ortofrutticoli freschi

Ruoli accademici

Cultore della materia per gli insegnamenti afferenti al Settore 07/B1 (Agronomia e sistemi colturali erbacei ortofloricoli).

Tecnico laureato (Categoria D1) con contratto a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia per svolgere le seguenti attività: valutazione morfo-fisiologica ed agronomica in prove in vitro ed in vivo su colture ortofloricole (da luglio 2008 a giugno 2011).

Ricercatrice a tempo determinato (art.1 comma 14 L. 230/05) presso l'Università degli Studi della Tuscia per svolgere le seguenti attività: propagazione in vitro e in vivo e coltivazione dell'aloè (dal 1 luglio 2011 al 27 dicembre 2012).

Incarichi istituzionali

Nel 2012 nomina dal Consiglio della Sezione Floricoltura e Piante Ornamentali della SOI a Delegato Regionale per la regione Lazio (con delega anche per Marche e Abruzzo).

Dal 2012 ad oggi membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Ortoflorofruitticoltura (Università degli Studi della Tuscia, Viterbo).

Management Committee Substitute per l'Italia del COST (FA1204) Vegetable Grafting to Improve Yield and Fruit Quality under Biotic and Abiotic Stress Conditions’.

Member of editorial board del COST meeting organizzato in Atene in data 11-12 marzo 2013. Il convegno rientra nelle attività del progetto COST (European Cooperation in Science and Technology) su ‘Vegetable grafting to improve yield and fruit quality under biotic and abiotic stress conditions’ (COST Action FA1204).

Attività didattica

Nel 2001: docente al 4° Corso di Giardinaggio Mediterraneo (Università degli Studi della Tuscia) con un seminario su “La fisiologia delle piante perenni” (2 ore).

Negli anni 2001/2002 e 2003/2004 docente nell'ambito del Master in Curatore di Parchi, Giardini e Orti Botanici (Università degli Studi della Tuscia) per la disciplina “Le erbacee ornamentali” afferente al modulo “Tecniche di coltivazione e vivaismo ornamentale” (6 ore/anno).

Competenza scientifica



- micropropagazione di specie orto-floricole (germinazione, moltiplicazione, studio degli adattamenti fisiologici delle specie vegetali alle condizioni del *in vitro*, risposta agli stress);
- utilizzo di tecnologie innovative nelle colture *in vitro*: i bioreattori per la moltiplicazione di specie ortofloricole e per la produzione di biomassa vegetale di interesse nutraceutico;
- recupero e valorizzazione del patrimonio floricolo autoctono e naturalizzato, paesaggistica e verde ornamentale;
- valutazione morfo-fisiologica ed agronomica in prove *in vitro* ed *in vivo* su colture orto-floricole;
- colture protette e programmazione delle produzioni;
- produzioni orto-floricole ed in particolare studio della tecnologia di coltivazione, delle colture fuori-suolo, della nutrizione idrica e minerale e della qualità delle produzioni orto-floricole, delle interazioni pianta-ambiente, della biologia funzionale e dell'adattamento delle piante allo stress;
- utilizzo di biostimolanti, in particolare microrganismi ed idrolizzati proteici, in agricoltura;
- l'innesto erbaceo in orticoltura: effetto sulle caratteristiche morfo-fisiologiche e quali-quantitative del prodotto e valutazione della tolleranza a stress biotici e abiotici.
- la fenomica per la comprensione della ecofisiologia e delle modificazioni morfologiche dinamiche delle piante sottoposte a trattamenti di fertilizzazione e/o di stress abiotici.

Verificate le competenze e la qualificazione della Dott.ssa Mariateresa Cardarelli, riscontrato che è in possesso di adeguati requisiti scientifici come previsto dalla normativa vigente e dall'art. 4, comma 1, del regolamento per il conferimento di incarichi d'insegnamento nei corsi di studio (i requisiti di cui sopra sono stati evinti dall'analisi dei titoli scientifici anche utilizzando indicatori bibliometrici in uso nel settore di riferimento), il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la proposta di affidamento alla Dott.ssa Mariateresa Cardarelli.

Insegnamento di "Enologia applicata, modulo di Viticoltura II ed Enologia applicata", nell'ambito del Corso di Studio in Tecnologie alimentari ed enologiche, L-26 (6 CFU , ssd AGR/15)

La proposta è di affidare il corso al Dott. Riccardo Cotarella, Enologo e Docente Universitario, con Laurea Honoris Causa in Scienze Agrarie dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (21 Febbraio 2011), che ha manifestato la sua disponibilità a svolgerlo a titolo gratuito e che ha le competenze necessarie per offrire un corso di ottimo livello.

Di seguito è riportato un estratto del suo curriculum:

Esperienza tecnica e professionale

Il Dott. Cotarella ha costituito nel 1981 la Società Riccardo Cotarella S.r.l. società di consulenze viticole ed enologiche di cui è Direttore Generale. La Società che si avvale di 12 collaboratori, enologi ed agronomi, segue i programmi aziendali partendo dal progetto vigna, passando per la vinificazione, evoluzione ed imbottigliamento e, nella quasi totalità dei casi assiste le aziende nella fase di comunicazione e presentazione dei vini.

Tra gli impegni verso le aziende è compresa anche la formazione di giovani enologi attraverso stage e corsi di aggiornamento, enologi che poi andranno a ricoprire il ruolo di responsabili operativi aziendali.

Nel 1979 costituisce, insieme al fratello Renzo, L'Azienda Vinicola Falesco S.r.l., di cui è Presidente. Tutti gli anni, dal 2001, conduce seminari in diverse città del mondo (Atlanta, Parigi, Dubai, Tokio, Singapore) organizzati dalla Società Conexport a capitale pubblico, dove presenta i vini da lui seguiti e i territori dove questi sono prodotti.

E' Accademico Aggregato presso l'Accademia dei Georgofili, fondata a Firenze nel 1753 con il proposito di contribuire al progresso delle scienze e delle loro applicazioni all'agricoltura in senso lato, alla tutela dell'ambiente, del territorio agricolo e allo sviluppo del mondo rurale, non ha fini di lucro e svolge attività di rilevante interesse pubblico.

E' membro dell'Accademia della Vite e del Vino.



Il Dott. Cotarella organizza programmi di stage presso la propria azienda per gli studenti dell'Università presso cui insegna, dando loro la possibilità di acquisire esperienza per il loro futuro. Tutti i ragazzi usciti dallo stage hanno trovato impiego presso cantine nazionali ed internazionali.

Verificate le competenze e la qualificazione del Dott. Riccardo Cotarella, riscontrato che è in possesso di adeguati requisiti scientifici come previsto dalla normativa vigente e dall'art. 4, comma 1, del regolamento per il conferimento di incarichi d'insegnamento nei corsi di studio (i requisiti di cui sopra sono stati evinti dall'analisi dei titoli scientifici anche utilizzando indicatori bibliometrici in uso nel settore di riferimento), accertata la valutazione positiva degli studenti, il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la proposta di affidamento al Dott. Riccardo Cotarella.

Insegnamento di “Matrici ambientali e trasformazione del paesaggio modulo di Geografia del paesaggio”, Corso di Studio in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente, L-21 (CFU 3, ssd M-GGR/01)

La proposta è di affidare il corso al Dott. Luca Salvati, laureato in Scienze Biologiche presso la Università di Roma Tre, Scuola di specializzazione post-lauream biennale dal titolo Geografia e ambiente c/o Università di Roma 'Tor Vergata'; Laurea specialistica in Scienze Statistiche ed Economiche c/o Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'.

Di seguito è riportato un estratto del suo curriculum:

Dottore di ricerca in Geografia Economica presso l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', su “Agricoltura peri-urbana e pianificazione del territorio nel contesto del consumo di suolo e dei sistemi agricoli sostenibili”

Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo c/o Università di Roma 'La Sapienza' conseguita in data: 15 Ottobre 2001 - Votazione: 145/150.

Ricercatore presso il CREA, Centro per l'Agricoltura e l'Ambiente di Roma. Professore a contratto presso le Università della Tuscia, Roma La Sapienza, Camerino, Roma 3.

Professore incaricato presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Il Dott. Salvati è abilitato a Professore di seconda fascia (ASN ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240) per la II edizione, IV tornata del 2017 nel Settore AGR/02 (Agronomia generale).

Verificate le competenze e la qualificazione del Dott. Luca Salvati, riscontrato che è in possesso di adeguati requisiti scientifici come previsto dalla normativa vigente e dall'art. 4, comma 1, del regolamento per il conferimento di incarichi d'insegnamento nei corsi di studio (i requisiti di cui sopra sono stati evinti dall'analisi dei titoli scientifici anche utilizzando indicatori bibliometrici in uso nel settore di riferimento), il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la proposta di affidamento al Dott. Luca Salvati.

Insegnamento di “Sistemi agrari, modulo di Sistemi erbacei”, Corso di Studio in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente, L-21 (CFU 5, ssd AGR/02)

La proposta è di affidare il corso alla Dott.ssa Roberta Farina, Dottore di Ricerca, Dottore agronomo, Ricercatrice di ruolo (III livello), presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

Di seguito è riportato un estratto del suo curriculum:

Principali tematiche di ricerca e collaborazioni:

- agricoltura sostenibile con particolare riferimento alla qualità del suolo, al sequestro della sostanza organica, inclusi non-lavorazione, cover crops, compost;
- applicazione e adattamento di modelli biofisici per la valutazione dell'effetto di pratiche agricole e cambiamenti climatici sulla dinamica del C nel suolo e loro applicazione a scala regionale;
- effetto della diversificazione delle colture sulla qualità del suolo e sulle emissioni di gas serra dal suolo;
- uso di indicatori e di multiscaleassessment per valutare la sostenibilità delle pratiche agricole;

- progettazione e valutazione di sistemi agricoli diversificati dal campo al mercato, con particolare riferimento alle aree mediterranee.

Collaborazioni a vario titolo con l'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura (ora confluiti nel CREA)

Formazione:

Stage presso "Rothamsted Experimental Station" per lo studio e l'adattamento del modello RothC al pedoclima mediterraneo (Feb-Set 2010)

Dottorato di ricerca all'Università di Sassari cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, XI ciclo, "Produttività delle piante coltivate". Titolo della tesi di dottorato "Produttività e sostenibilità di alcuni sistemi colturali mediterranei", tutore prof. G. Rivoira. Titolo conseguito nel gennaio '99 (1995-98).

- Borsa di specializzazione al IACR-Rothamsted, Gran Bretagna, nel dipartimento di Scienza del Suolo e ha riguardato lo studio delle perdite di fosforo dai terreni agricoli attraverso le acque di percolazione (Feb 1995-Feb 1996).
- ERASMUS svolto presso l'Università delle Isole Baleari, Spagna, per lo studio sull'effetto dell'aridità sulla qualità delle uve nella viticoltura nelle Isole Baleari (1993).
- Abilitazione alla professione di dottore agronomo (1994).
- Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Sassari con la votazione di 110 su 110 e lode, indirizzo "Produzione vegetale" e orientamento in "Colture protette" (1993).

Verificate le competenze e la qualificazione della Dott.ssa Roberta Farina, riscontrato che è in possesso di adeguati requisiti scientifici come previsto dalla normativa vigente e dall'art. 4, comma 1, del regolamento per il conferimento di incarichi d'insegnamento nei corsi di studio (i requisiti di cui sopra sono stati evinti dall'analisi dei titoli scientifici anche utilizzando indicatori bibliometrici in uso nel settore di riferimento), il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la proposta di affidamento alla Dott.ssa Roberta Farina.

Insegnamento di "Principi di Patologia e Biofarmaceutica", nell'ambito del Corso di Studio in Biotecnologie L-2 (6 CFU; SSD BIO/13)

La proposta è di affidare il corso al Dott. Paolo Ruggiero, Laureato in Scienze Biologiche che ha manifestato la sua disponibilità ed interesse a svolgere a titolo gratuito l'insegnamento che aveva svolto nel 2018-2019 per contratto retribuito e che, quindi, ha le competenze necessarie per offrire un corso di elevato livello.

Di seguito è riportato un estratto del suo curriculum:

- Internato presso l'Istituto di Farmacologia, Università di Siena, Italia (Gennaio - Giugno 1979):
- Insegnante di scienze nelle scuole superiori, Viterbo, Italia (Ottobre 1980 - marzo 1982).
- Ricercatore presso la SclavoSpA, Centro di ricerca, Siena, Italia (Aprile 1982 - Settembre 1990). Studi sul citoscheletro: purificazione delle proteine, progettazione al computer di peptidi sintetici per generare anticorpi specifici, immunoistochimica. Studi sul virus del papilloma: immunoistochimica, ibridazione del DNA in situ. Partecipazione alla sperimentazione clinica di fase I del vaccino contro la pertosse ricombinante: purificazione delle proteine, sierologia umana.
- Ricercatore ospite del Prof. Brigitte Jockusch presso la Developmental Biology Unit, University of Bielefeld, Germany (marzo - giugno 1984)
- Ricercatore ospite del prof. Giulio Gabbiani presso Pathology Dept., C.M.U., University of Geneva, Switzerland (Gennaio - Marzo 1988)
- Ricercatore presso la DompéSpA, Centro di ricerca, L'Aquila, Italia (Ottobre 1990 - Marzo 2000). In questo periodo ha lavorato nel Dipartimento di Biotecnologie: Responsabile, Laboratorio di Biochimica (incluso un impianto pilota di fermentazione e purificazione in scala da 10 litri); nel Dipartimento di Chimica e Fermentazione: Responsabile, Laboratorio di Fermentazione e Downstream; Dipartimento di Biotecnologie: Responsabile, Laboratorio di scienza delle proteine e fermentazione (incluso un impianto pilota in scala da 300 litri). Start-up e gestione di laboratori, start-up e prime fasi di validazione (QI, OQ) e gestione di impianti pilota. Ha condotto studi sulla famiglia e sui recettori dell'interleuchina-1, ed ha lavorato sulla fermentazione, purificazione e

caratterizzazione di citochine ricombinanti. E' stato anche Membro dei gruppi di lavoro di Farindustria (Associazione italiana delle aziende farmaceutiche) lavorando su: 1) Norme e linee guida sui microrganismi geneticamente modificati e 2) Diritti di proprietà intellettuale dei prodotti biotecnologici.

- Ricercatore presso la Chiron srl, Centro Ricerche, Siena, Italia (Aprile 2000 - Maggio 2006). In questo periodo ha lavorato come ricercatore senior in Immunologia, Serologia e modelli animali, Impostazione e/o ottimizzazione di modelli animali di infezione batterica (*Helicobacter pylori*, *Streptococcus pneumoniae*). Ha anche condotto studi sui meccanismi patologici in vitro e in vivo, sulla risposta immunitaria ed efficacia dei vaccini sperimentali in modelli animali, sulla progettazione e gestione di studi sperimentali. Ha coordinato studi preclinici esterni sull'efficacia del vaccino *Helicobacter pylori*. In questo periodo (febbraio 2003) è stato ricercatore ospite del Prof. Stanley Falcow presso la Stanford University, Stati Uniti, California.
- Ricercatore presso la Novartis Vaccines and Diagnostic srl, Centro di ricerca, Siena, Italia (Giugno 2006 - Febbraio 2015). In questo periodo ha svolto come ricercatore senior ricerca su Medicina traslazionale e patologia, allestimento e gestione dei laboratori di istopatologia, progettazione e gestione di studi sperimentali e messa a punto di modelli animali per valutazione istopatologica di infezione ed efficacia di vaccini. Ha lavorato soprattutto sulla preparazioni di un vaccino contro lo stafilococco aureo e lo streptococco di gruppo B.
- GlaxoSmithKline (GSK) vaccinessrl, Ricerca e Sviluppo, Siena, Italia (Marzo 2015 - Giugno 2016). In questo periodo ha lavorato in medicina traslazionale e patologia investigativa nel Preclinical Research & Development, Center di Siena. Ha gestito le analisi istopatologiche nell'ambito di studi non clinici sull'immunogenicità e l'efficacia dei vaccini in fase di sperimentazione, nonché sugli effetti e sui meccanismi dei coadiuvanti del vaccino.
- E' autore e coautore di 64 pubblicazioni su riviste indicizzate con un *H-Index* su SCOPUS di 23.
- Nell'anno accademico 2018-2019 è stato Docente a contratto dell'insegnamento di "Principi di patologia e biofarmaceutica" presso l'Università della Tuscia, DIBAF, Viterbo.

Verificate le competenze e la qualificazione del Dott. Paolo Ruggiero riscontrato che è in possesso di adeguati requisiti scientifici come previsto dalla normativa vigente e dall'art. 4, comma 1, del regolamento per il conferimento di incarichi d'insegnamento nei corsi di studio (i requisiti di cui sopra sono stati evinti dall'analisi dei titoli scientifici anche utilizzando indicatori bibliometrici in uso nel settore di riferimento), accertata la valutazione positiva degli studenti, il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la proposta di affidamento al Dott. Paolo Ruggiero.

Insegnamento di "Phytotechnologies for remediation and improvement of urban environment: Trees and plants to improve air quality of urban areas" (6 CFU, AGR/05), nell'ambito del curriculum internazionale MANAGEMENT AND DESIGN OF URBAN GREEN INFRASTRUCTURES, Corso di Laurea Magistrale in FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCES, LM-73.

Obiettivo dell'insegnamento proposto è quello di fornire agli studenti nuove competenze in un settore in rapida crescita quale quello del verde urbano.

La proposta è di affidare il corso al Dott. Gabriele Guidolotti, Ricercatore presso l'Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Monterotondo (Roma, Italia) che ha manifestato la sua disponibilità a svolgerlo a titolo gratuito e che ha le competenze necessarie per offrire un corso di ottimo livello.

Di seguito è riportato un estratto del suo curriculum:

Formazione:

Post-Doc presso l'Istituto di Biologia Agro-Ambientale e Forestale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Porano.

Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali presso l'Università della Tuscia. Voto finale: 110/110 e lode Titolo della tesi: "Effetto delle variabili ambientali e della struttura dello stand sulla respirazione dell'ecosistema".

Dottorato di ricerca in Ecologia forestale all'Università della Tuscia, Viterbo (Italia) Voto finale: altamente positivo Titolo della tesi: "Impatto dell'aumento della temperatura e della siccità sui flussi di carbonio nella Macchia Mediterranea".

Buone capacità comunicative acquisite attraverso la partecipazione al progetto Erasmus e numerosi seminari e congressi nazionali e internazionali.

Principali ambiti di ricerca:

Campi di interesse sono l'ecologia delle piante e l'ecofisiologia, con particolare attenzione sullo studio dell'impatto dei fattori di stress abiotici su piscine e flussi di carbonio, serra gas (GHG), composti organici volatili (BVOC) e altri inquinanti nell'atmosfera suolo-pianta continuum di diversi tipi di ecosistemi che vanno da prati, arbusti e foreste, compresa la foresta urbana per la massimizzazione dei servizi ecosistemici.

Le attività di ricerca sono state condotte *in-situ* in infrastrutture di monitoraggio a lungo termine, in laboratorio, tramite l'utilizzo di modelli, nonché realizzando e analizzando database. Le metodologie scientifiche utilizzate nelle attività di ricerca spaziano dalle analisi sugli scambi gassosi a vari livelli (suolo, foglia, ecosistema), all'analisi sulla produttività degli ecosistemi, il ciclo del carbonio e l'assorbimento di inquinanti.

Il Dott. Guidolotti ha collaborato attivamente con il PLECO (*Plant and Vegetation Ecology*) dell'University of Antwerp (Belgio) dove ha condotto le ricerche e le analisi prima per la tesi di laurea, poi con vari contratti di collaborazione con i quali ha partecipato alla raccolta di dati sperimentali e alla realizzazione di database per due grandi progetti europei sulla stima del bilancio del carbonio degli ecosistemi terrestri (Carbo Europe- IP) e sulle risposte di un ecosistema agro-forestale all'incremento della CO₂ atmosferica (EUROFACE).

Ha competenze nelle misure di scambio di gas (CO₂, H₂O, O₃, NO_x, CH₄, BVOC) in terreni, impianti ed ecosistemi. Competenze nell'apianificazione di progetti sperimentali. Competenze nell'analisi dei dati.

Ha anche buone capacità organizzative acquisite attraverso la partecipazione a numerosi progetti europei.

Verificate le competenze e la qualificazione del Dott. Gabriele Guidolotti, riscontrato che è in possesso di adeguati requisiti scientifici come previsto dalla normativa vigente e dall'art. 4, comma 1, del regolamento per il conferimento di incarichi d'insegnamento nei corsi di studio (i requisiti di cui sopra sono stati evinti dall'analisi dei titoli scientifici anche utilizzando indicatori bibliometrici in uso nel settore di riferimento), il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la proposta di affidamento al Dott. Gabriele Guidolotti.

6.6. Il Presidente comunica che il Consiglio, dopo aver deliberato il 27 Aprile 2020 riguardo le coperture degli insegnanti ed i docenti di riferimento, deve esprimersi sull'attivazione dell'offerta formativa afferente al DIBAF per l'a.a. 2020/'-21 (secondo quanto richiesto dall'Ufficio offerta formativa di Ateneo - nota del 3 aprile 2020). Viene, quindi, presentata al Consiglio l'offerta formativa, allegata al presente verbale (ALL. 6.6).

Il Consiglio approva all'unanimità, seduta stante.

6.7. La Prof.ssa Romagnoli chiede di poter dare un contributo didattico maggiore ai corsi di tipo Ambientale venendo selezionata quale docente di riferimento per l'a.a. 2021-22; attualmente, è docente di riferimento nel CdS di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. Spera, inoltre, che si possa riprendere l'argomento affrontato al punto 1, legato ai primi livelli e alle conseguenti magistrali per una ottimizzazione nella gestione dei corsi di impronta forestale.

Il Presidente prende atto, ma ricorda che non è assolutamente facile gestire i docenti di riferimento; l'esperienza per l'a.a. 2020-21 è emblematica. Comunque, attivandosi per tempo valuterà, insieme ai Presidenti dei CdS, la richiesta.

Punto 7 – Attività di ricerca e Progetto di Eccellenza



Il Presidente presenta il report del Progetto di Eccellenza relativo al 2019. Si tratta di un documento tecnico in cui sono riportate le spese sostenute, le attività, e dei dati statistici sulla produzione del DIBAF in termini di pubblicazioni. Tali dati sono stati elaborati dai Proff. Sanna e Chillemi e raccolti da Tommaso Chiti, come referente alla comunicazione, che sta elaborando una pagina web dedicata. Questi dati verranno inseriti sul sito di Dipartimento in modo che il Progetto di Eccellenza abbia più risalto. Il Presidente evidenzia che è giunto il momento di incontrarsi per discutere degli aspetti scientifici del progetto e di programmare un workshop come quello organizzato nel 2018. A tale proposito elenca i nominativi dei colleghi che erano presenti inizialmente nel Comitato di Coordinamento del Progetto di Eccellenza. Questo comitato vedeva il coinvolgimento dei seguenti docenti: Scarascia, Moresi, Petruccioli, De Angeli, Romagnoli, Chillemi, Sanna, Papale, Scapigliati, Anna Carbone e Alessio Valentini. Il Presidente manderà a breve una mail per chiedere ai diretti interessati l'eventuale disponibilità a continuare a far parte di questo comitato, però se ci sono altri colleghi interessanti il comitato potrà essere ampliato. La Prof.ssa Biasi si rende disponibile.

Il Prof. Harfouche informa il Consiglio che, insieme ad altri colleghi, sta aggiornando la pagina Web della ricerca a livello di Ateneo ed una sezione sarà dedicata proprio ai Dipartimenti di Eccellenza. Quindi, è pronto ad interfacciarsi con il Comitato e il referente per la comunicazione del DIBAF, il dott. Chiti.

Punto 8 – Varie, urgenti e sopravvenute

Il Presidente informa il Consiglio di aver ricevuto dal Prof. Vannini richiesta di anticipazione di cassa di euro 34.803,00 sul Progetto LIFE SAMFIX "Saving Mediterranean Forests from Invasions of Xylosandrus Beetles and Associated Pathogenic Fungi", (LIFE17 NAT/IT/000609 finanziato dall'Unione Europea).

Come riassunto nella scheda allegata al presente verbale (Allegato 8), l'anticipo si rende necessario per poter liquidare: 1) la prima fattura (euro 20.000,00) del dipartimento DAFNAE dell'Università degli Studi Padova, che ha ricevuto dal DIBAF un incarico di Collaborazione di ricerca nell'ambito di questo progetto per un'importo complessivo di 60.000 euro; 2) l'incarico occasionale che ha avuto su questo progetto Eric Boa (euro 6.000,00); 3) il saldo dell'impegno per la copertura della borsa di ricerca conferita alla dott.ssa Aleandri (euro 6.803,00); 4) missioni indifferibili per l'effettuazione delle prove in campo (euro 2.000,00).

Il Presidente ricorda al Consiglio che in base ai Criteri di gestione della cassa in merito alle anticipazioni deliberate dal CdA il 30.04.2020, ogni richiesta di anticipazione di cassa deve essere valutata dallo stesso CdA. Il Presidente, facendo riferimento ai suddetti criteri, richiama alla necessità di essere molto parsimoniosi e di limitarsi il più possibile nelle richieste di anticipazioni. Inoltre, nel caso i docenti richiedenti abbiano già richiesto significativi importi di anticipazione (oltre euro 100.000,00) il Dipartimento dovrà fornire una scheda a supporto che definisca la classe di rischio (da 1 a 4) degli anticipi che sono aperti (non rientrati). Il Presidente evidenzia che il DIBAF ha uno scoperto di oltre 1.500.000,00 euro e di questo una quota significativa appartiene alla categoria ad alto rischio.

Il Presidente, quindi, non nasconde la preoccupazione al riguardo, ma allo stesso tempo ritiene che non si possa porre freno alle esigenze di gestione della ricerca; quindi nei casi in cui l'anticipazione sia obbligatoria non vede alternative. Sicuramente, l'attuale situazione impone una preventiva ed attenta analisi caso per caso. L'obiettivo è cercare di rientrare con le anticipazioni aperte in modo da poter tornare a gestire come dipartimento le richieste e, soprattutto, non precludere la possibilità di avanzare richieste da parte di coloro i quali non abbiano mai, o raramente, fatto richiesta di anticipazione.

Si apre la discussione.

- La Prof.ssa Petrocchi riferisce che già in passato, in base alla sua esperienza nel CdA, si creavano delle situazioni imbarazzanti in relazione alle anticipazioni. La Prof.ssa suggerisce di seguire le regole dettate dal CdA, perché purtroppo la situazione economica del nostro Paese è tale che è bene essere molto prudenti da questo punto di vista.

- Il Prof. Chillemi evidenzia che molti dei progetti europei e nazionali di cui si sta occupando prevedono un anticipo iniziale e il saldo al termine, pertanto chiede come si possa finire il progetto senza ricevere un anticipo, in quanto il saldo viene dato alla fine dopo aver rendicontato le spese.
- Il Presidente rassicura che questo tipo di anticipazioni andranno necessariamente fornite, ma proprio per dare seguito a queste situazioni di necessità, chi può evitare è bene che non chieda anticipazioni.
- La Dott.ssa Mancini riferisce che la situazione del DIBAF è un po' critica a causa di numerose anticipazioni che non sono mai rientrate. L'operazione che si sta facendo cerca di eliminare le anticipazioni molto vecchie che limitano l'autonomia del DIBAF, appena questa autonomia sarà nuovamente raggiunta si potranno fare delle nuove anticipazioni, senza dover passare attraverso il CdA. In futuro sarà importante selezionare le spese effettivamente urgenti per richiedere delle anticipazioni mirate. La Dott.ssa Mancini propone inoltre di creare un fondo di garanzia con fondi residui per coprire eventuali anticipazioni che non potranno essere chiuse per motivi non imputabili a mancata attività di ricerca o errata rendicontazione.
- La Prof.ssa Romagnoli sostiene che è necessario valutare la solidità delle aziende che sono capofila di progetti prendendo in esame i bilanci degli ultimi tre anni. Inoltre, ritiene che sia necessario che ciascuno si assuma le proprie responsabilità per poter continuare a fare progetti.
- Il Prof. De Angelis evidenzia che sul tema PSR ci sia da fare un approfondimento, in quanto si tratta di uno strumento molto particolare, tanto è vero che i principali problemi si hanno proprio con i PSR.
- Il Prof. Moresi fa presente che l'Università di Milano, di fronte alle richieste di anticipazioni fa firmare ai responsabili una dichiarazione di disponibilità a coprire l'eventuale non rientro dell'anticipazione con fondi propri o con altri progetti di ricerca a loro carico.
- La Dott.ssa Mancini mette in evidenza che, come detto dal Rettore, in caso di insolvenza se ne dovranno fare carico i Responsabili, in linea con quanto evidenziato dal Prof. Moresi, ma, poi, a seguire il Dipartimento.
- La Prof.ssa Petrocchi ribadisce che la cifra di scoperto di oltre 1.500.000,00 di euro è notevole per l'Ateneo, per cui afferma che il CdA fa bene a valutare con severità le richieste di anticipo. Di conseguenza si dichiara contraria alla richiesta del Prof. Vannini.

Il Presidente, pur avendo espresso la propria preoccupazione, non vuole costituire freno alle richieste se caratterizzate da necessità e solvibilità. Nel caso in esame, che riguarda un progetto LIFE, ritiene che la solvibilità sia sufficientemente garantita.

Pertanto, il Presidente, dopo avere raccolto le opinioni dei colleghi, chiede al Consiglio di esprimersi riguardo alla possibilità che il Dipartimento possa demandare al CdA la valutazione della richiesta di anticipazione di cassa presentata dal Prof. Vannini. La votazione inizia alle ore 18.28 e si chiude alle 18.42. La votazione avviene tramite messaggio nella chat: numero votanti 43, 18 astenuti, 1 contrario, 24 favorevoli. Il Consiglio approva a maggioranza, seduta stante.

Punto 9 – Proposta di proroga e nomina della commissione di valutazione per contratto di ricercatore a tempo det. ex art 24 c. 3 lett. a) legge 240/2010

La riunione del Consiglio prosegue in composizione ristretta con i docenti (PO, PA, Ricercatori e RTD).

Il Presidente informa il Consiglio che il contratto da ricercatore a tempo determinato lett. a) della Dott.ssa Clara Cicatiello (AGR/01) è prossimo alla scadenza e propone, quindi, di procedere con la richiesta di proroga del contratto da Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-a L. 240/10), per un ulteriore biennio, informando il Consiglio di aver acquisito il consenso della titolare, che ribadisce l'impegno a contribuire alla gestione e esecuzione delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento, una volta avvenuta la conferma di proroga (allegato 9.1).

La Dott.ssa Cicatiello ha presentato la relazione sull'attività svolta nel triennio (allegato 9.2).

Pertanto, ai sensi dell'art.11 del Regolamento per il reclutamento di RTD ai sensi dell'articolo 24 della legge n 240 (30 dicembre 2010) il Presidente illustra al Consiglio le esigenze di ricerca e didattica che motivano l'accettazione della richiesta di proroga. Infatti, dalla relazione sull'attività di ricerca e didattica svolta nel triennio emerge come le attività di ricerca svolte dalla Dott.ssa Cicatiello

abbiano prodotto ottimi risultati, comprovati sia dagli articoli scientifici pubblicati che dalla partecipazione alla stesura e ottenimento di progetti di ricerca a valere su bandi competitivi Europei. Per quanto riguarda l'attività didattica la Dott.ssa Cicatiello è stata titolare di diversi insegnamenti presso i Corsi di Laurea del Dipartimento, come riportato nella Relazione allegata.

La Dott.ssa Cicatiello dichiara di mettere a disposizione della proroga del contratto RTD-A part-time i fondi necessari alla copertura attraverso il Fondo Unico di Ateneo su cui verranno versati il residuo del fondo DIBAF "FAOLIVELIHOOD" (convenzione con la FAO, responsabile Clara Cicatiello) e residui di convenzioni scadute negli anni scorsi del Prof. Silvio Franco (DEIM) (allegato 9.3).

In adempimento al già richiamato art.11, il Presidente propone come componenti della commissione di valutazione dell'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal ricercatore, i seguenti colleghi:

- Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, AGR/05 (professore ordinario)
- Prof.ssa Anna Carbone AGR/01 (professore associato)
- Prof. Francesco Carbone AGR/01 (professore associato).

Il Consiglio, esaminata attentamente la proposta di proroga del contratto di ricercatore RTD-A della Dott.ssa Clara Cicatiello e di nomina della Commissione di valutazione, approva all'unanimità e seduta stante la proposta del Presidente.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.50.

IL SEGRETARIO

(Prof.ssa Simona Picchiatti)



IL PRESIDENTE

(Prof. Maurizio Petruccioli)

